



PRESIDENZA DELLA REGIONE LAZIO

**DIREZIONE REGIONALE: “AFFARI DELLA PRESIDENZA,
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT”**

***Area: AFFARI GENERALI, ORATORI, COORDINAMENTO DI
DIREZIONE E PNRR***

AVVISO PUBBLICO

***PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ATTE A TUTELARE E
VALORIZZARE IL PATRIMONIO IMMATERIALE DEL PROPRIO
TERRITORIO, PROMUOVERE LE TRADIZIONI LOCALI E
DIVULGARNE IL SIGNIFICATO STORICO E IDENTITARIO, IN
RELAZIONE ALLA FESTIVITÀ DI SANTA ROSA – ATTIVITA’
SPESA CORRENTE 2026***

**Evento di rilevanza culturale e religiosa per la Città di Viterbo
per la concessione di finanziamenti ai sensi della LR 4/2025, art. 24, comma
2, lett. B legge rifinanziata con Legge regionale 31 dicembre 2025, n.20
“Legge di stabilità regionale 2026”**

Annualità 2026

Attuazione D.G.R. n. 251/2026

INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità

Art. 2 - Soggetti destinatari, requisiti di ammissibilità delle domande e risorse finanziarie

Art. 3 - Termini e modalità di presentazione della domanda

Art. 4 - Istruttoria ai fini dell'ammissibilità, Commissione di valutazione, criteri di assegnazione dei punteggi, graduatoria

Art. 5 - Caratteristiche del programma delle attività.

Art. 6 - Atto di impegno

Art. 7 - Erogazione del finanziamento e rendicontazione

Art. 8 - Decadenza, revoca e rinuncia del finanziamento

Art. 9 - Comunicazioni - Informazioni ai sensi della Legge 241/90 e sul trattamento dei dati personali

Art. 10 - Clausola di salvaguardia

Art. 11 - Controversie e Foro competente

Art. 12 - Norme di rinvio

Art. 13 – Tabella delle Attività - costi

Art. 1 - Oggetto e finalità

- 1) In occasione dell'annualità 2026, la Regione Lazio promuove la realizzazione di iniziative volte a *tutelare e valorizzare il patrimonio immateriale del proprio territorio, promuovendo le tradizioni locali e divulgarne il significato storico e identitario, sostenendo le attività relative alla festività di Santa Rosa, quale evento di rilevanza culturale e religiosa per la città di Viterbo, in grado di attrarre un significativo afflusso di fedeli e visitatori*, così come stabilito dalla legge regionale n. 4/2025, art. 24, comma 2, lett. B e dalla legge regionale 31 dicembre 2025, n.20 "*Legge di stabilità regionale 2026*";
- 2) La Regione Lazio, per il fine di cui al comma 1, con DGR n. 251 del 23.04.2026 ha individuato i criteri e le modalità per la presentazione delle domande di finanziamento, per l'attuazione delle quali è previsto un importo complessivo di € 105.000,00 a valere sul Capitolo di Bilancio Regionale U0000R31970 il programma annuale 2026 degli interventi.
- 3) Con il presente Avviso pubblico, la Regione Lazio intende quindi concedere finanziamenti per attività in *Spesa Corrente* che perseguano i seguenti obiettivi e finalità:
 - a) organizzazione delle attività celebrative di Santa Rosa;
 - b) organizzazione delle iniziative finalizzate a favorire la partecipazione attiva della collettività;
 - c) progetti di promozione territoriale, inclusione e sensibilizzazione culturale;da realizzarsi nel comune di Viterbo.
- 4) Il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto è assicurato con la realizzazione di attività in spesa corrente da effettuarsi nell'annualità 2026.
- 5) Ai fini dell'individuazione degli interventi di cui al punto 3, si dovrà tener conto in particolare:
 - a) della **rilevanza** dell'iniziativa proposta e relativa articolazione;
 - b) della **significatività** storica, tradizionale, istituzionale e sociale dell'iniziativa;
 - c) della **capacità** di coinvolgimento dei cittadini;
 - d) della **chiarezza** del **cronoprogramma** dettagliato e analitico delle attività;
 - e) della **chiarezza e completezza** del **piano dei costi/preventivo** analitico da rendicontare per ogni attività di cui al punto precedente.

Art. 2 - Soggetti destinatari, requisiti di ammissibilità delle domande e risorse finanziarie

- 1) Possono presentare domanda:
 - a) le associazioni,
 - b) i comitati,
 - c) gli enti ecclesiastici e gli enti religiosi civilmente riconosciuti.

- 2) I soggetti richiedenti di cui al comma 1, **ESCLUSIVAMENTE** ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA DEDICATA [HTTPS://BANDIAVVISI.REGIONE.LAZIO.IT](https://bandiavvisi.regione.lazio.it) al fine di concorrere all'assegnazione dei finanziamenti, devono avere i seguenti requisiti, pena la non ammissione, con accesso attraverso l'identità digitale:
 - a) la non sussistenza, nei loro confronti, di situazioni ostative, ai sensi delle leggi statali e regionali vigenti, alla concessione di benefici pubblici;
 - b) non aver ricevuto altre sovvenzioni o finanziamento pubblici per la realizzazione del medesimo intervento come da spese rendicontate.
- 3) Per la dimostrazione del possesso dei requisiti il richiedente, sotto la propria responsabilità, si avvarrà dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. mm. ii. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
- 4) La Regione potrà procedere a idonei controlli ex-post, anche a campione delle dichiarazioni sostitutive ricevute, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso, attraverso l'acquisizione di tutti i dati necessari a comprovare quanto dichiarato.
- 5) Ai fini dell'ammissione al finanziamento per l'annualità 2026, i progetti oggetto della richiesta di finanziamento devono avere i seguenti requisiti:
 - a. essere realizzati nel comune di Viterbo;
 - b. essere interventi prevalente in spesa corrente;
 - c. essere realizzati nell'annualità 2026;
 - d. essere conformi alle specifiche indicazioni previste nel presente Avviso Pubblico.
- 6) Le risorse stanziare per il presente Avviso Pubblico, sono pari ad € 105.000,00 a valere sul capitolo del Bilancio Regionale U0000R31970 annualità 2026.
- 7) Il finanziamento **massimo** concedibile, per ogni singolo progetto, a ciascun soggetto istante in relazione al singolo intervento, è pari ad € 10.000,00.
- 8) La soglia **minima** della domanda di finanziamento è stabilita in € 3.000,00 di spesa complessiva, al di sotto della quale le richieste saranno considerate non ammissibili.
- 9) Qualora l'importo del progetto presentato fosse superiore al finanziamento regionale massimo concedibile, la differenza sarà a totale carico del soggetto beneficiario che renderà solo la parte finanziata.
- 10) Per l'annualità 2026 è prevista per coloro che vengono dichiarati ammissibili e finanziabili, l'erogazione del **100%** a rendicontazione dell'intero importo.

Art. 3 - Termini e modalità di presentazione della domanda

- 1) La domanda di richiesta di finanziamento deve essere presentata attraverso l'autenticazione del legale rappresentante o da un suo delegato tramite *il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), Carta nazionale dei servizi (CNS), Carta di identità elettronica (CIE)* di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, **ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA:**

[HTTPS://BANDIAVVISI.REGIONE.LAZIO.IT](https://bandiavvisi.regione.lazio.it)

“Avviso pubblico attività festività di Santa Rosa - spesa corrente anno 2026”

a partire dal 29 giugno 2026 ore 06.00 fino al 15 Luglio 2026 ore 12.00

- 2) La compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati sul sito di cui sopra **a partire dal 29 giugno 2026 ore 06.00 ed entro il 15 luglio 2026 ore 12.00.** Tali termini sono perentori e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate **entro tali termini e modalità.** Sul portale è possibile inoltre:
- Compilare l'anagrafica e le fasi del **progetto/relazione illustrativa.**
 - L'atto di impegno deve essere allegato **successivamente** ed esclusivamente dai beneficiari che saranno ritenuti **idonei e finanziabili come da pubblicazione sul BURL** e a cui verrà inoltrata via e-mail la richiesta di integrazione attraverso il portale.

Per le sole EVENTUALI informazioni urgenti, non rappresentate nel presente Avviso si potrà contattare l'indirizzo e-mail: **infoavvisidirpresidenza@regione.lazio.it**

- 3) Non saranno prese in considerazione domande pervenute in modalità diverse da quella prevista negli articoli precedenti.
- 4) La presentazione della predetta domanda è a totale ed esclusiva responsabilità del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a mal funzionamento degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Lazio, qualora per disguidi, ritardi e in genere problematiche ad essa non imputabili, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.
- 5) La Regione Lazio non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei richiedenti oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del richiedente ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
- 6) Le richieste di *assistenza tecnica* dovranno pervenire entro e non oltre 3 giorni solari (72 ore) antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione dell'istanza segnalate successivamente a tale termine, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione.
- 7) La domanda di concessione del finanziamento, presentata esclusivamente **ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA** dovrà comprendere:
- Eventuale delega sottoscritta dal legale rappresentante** alla presentazione della domanda tramite SPID, CNS, CIE, ecc., con allegate copie del documento del delegato e del delegante e il possibile riscontro positivo sul territorio.
 - Esplicitazione di tutti gli aspetti oggetto di valutazione di cui ai punti a, b, c, d, e, del comma 5 dell'art.1, nonché ogni elemento ulteriormente utile ai fini della valutazione, piano economico, cronoprogramma.
- 8) Gli Enti interessati possono presentare **una sola richiesta** di finanziamento, varrà cronologicamente, l'ultima domanda inviata attraverso la piattaforma che annullerà le precedenti;

- 9) Le “domande frequenti” (FAQ) con le risposte sono pubblicate sulla piattaforma nella sezione “fascicolo avviso”.

Art. 4 - Istruttoria ai fini dell’ammissibilità, Commissione di valutazione, criteri di assegnazione dei punteggi, graduatoria

La Direzione attraverso l’Area Attività della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, **ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA DEDICATA**, effettua l’istruttoria delle domande pervenute nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1) Istruisce le domande attraverso la piattaforma e verifica il possesso dei requisiti previsti, nonché la completezza della documentazione.
- 2) È eventualmente applicabile l’istituto del soccorso procedimentale per irregolarità amministrative, qualora sanabili, rinvenibili nella domanda. La regolarizzazione della domanda sarà richiesta dalla Regione Lazio, **esclusivamente** attraverso la piattaforma. Il riscontro alla richiesta di regolarizzazione deve essere effettuato a cura del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Lazio.
- 3) Qualora nel suddetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile. Non potranno essere regolarizzate attraverso soccorso istruttorio i casi di inammissibilità di cui al successivo comma.
- 4) Saranno considerate inammissibili, e quindi escluse, le istanze che, a seguito dell’istruttoria formale, risultino pervenute con modalità e termini diversi da quelli indicati nel presente avviso.
- 5) L’elenco delle istanze ammissibili sarà reso disponibile alla Commissione di valutazione con accesso riservato.
- 6) La Commissione di valutazione sarà nominata con atto del Direttore della “DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT”, dopo la scadenza di presentazione delle domande e sarà composta da tre componenti, di cui il Presidente e due componenti designati tra il personale dipendente della Regione.
- 7) La Commissione verificherà la corrispondenza dell’intervento proposto alle finalità del presente Avviso Pubblico e assegnerà i punteggi conformemente ai criteri elencati nell’Art. 5, per un massimo di 100 punti.
- 8) Saranno considerati non idonei i progetti che otterranno la valutazione finale inferiore a 55.
- 9) La Commissione, all’esito delle valutazioni effettuate, predisporrà la graduatoria dei progetti, distinti in:
 - **programmi idonei e finanziabili**: i progetti che hanno ottenuto almeno 55 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione e sono finanziabili in virtù del punteggio di merito raggiunto rispetto alle risorse finanziarie disponibili;
 - **programmi idonei ma non finanziabili**: i progetti che hanno ottenuto almeno 55 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione ma non possono essere finanziati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

- **programmi non idonei:** progetti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 55 punti nella valutazione di merito;
- **programmi inammissibili:** non conformi alle tipologie progettuali di cui ai precedenti articoli ed esclusi dalla valutazione della commissione.

- 10) Nel caso in cui si dovesse verificare la parità di punteggio, prevarrà la domanda che è stata compilata sulla piattaforma con data e ora di invio precedenti.
- 11) Con determinazione della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, Area Affari Generali, Oratori, Coordinamento di Direzione e Pnrr, verrà approvata la suddetta graduatoria che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale della Regione Lazio.
- 12) L'Area provvederà a trasmettere ai richiedenti dei progetti idonei e finanziabili la notifica della determinazione di approvazione della graduatoria, **la richiesta di sottoscrizione del prescritto "Atto di impegno"**. Queste ultime dovranno essere caricate sulla piattaforma Bandi e Avvisi – Regione Lazio all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>.
- 13) La Regione provvederà altresì ad assegnare e trasmettere agli idonei e finanziabili il C.U.P. che dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e sulla relazione finale.

Art. 5 – Caratteristiche del programma delle attività.

- 1) Le azioni proposte potranno comprendere tutte le attività che perseguano gli obiettivi e finalità di cui all'articolo 2.
- 2) Il programma in spesa corrente, compilato sulla piattaforma Bandi e Avvisi – Regione Lazio a cui si potrà accedere attraverso l'autenticazione del legale rappresentante o da un suo delegato tramite *il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), Carta nazionale dei servizi (CNS), Carta di identità elettronica (CIE)* di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, seguente indirizzo:

<https://bandiavvisi.regione.lazio.it>

Avviso pubblico attività festività di Santa Rosa spesa corrente anno 2026

dovrà essere realizzato entro l'annualità 2026 e dovrà comprendere le seguenti sezioni da compilare **esclusivamente sulla piattaforma:**

- a. **Rilevanza** dell'iniziativa proposta e relativa articolazione (da 0 a 15 punti – max 5000 caratteri);
- b. **Significatività** storica, tradizionale, istituzionale e sociale dell'iniziativa (da 0 a 25 punti – max 1000 caratteri);
- c. **Capacità di coinvolgimento dei cittadini** (da 0 a 10 punti - max 1000 caratteri);
- d. **Chiarezza** del cronoprogramma dettagliato e analitico delle attività, (da 0 a 20 punti - max 1000 caratteri);
- e. **Chiarezza e completezza** del piano dei costi/preventivo analitico da rendicontare **per ogni attività** di cui al punto precedente (da 0 a 30 punti - max 1000 caratteri).

- 3) La Commissione provvederà a stilare l'elenco delle candidature *ammissibili al finanziamento, ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi e non ammesse*.

Art. 6 - Atto di impegno

- 1) Ai fini dell'ottenimento del finanziamento, **i soli beneficiari** dichiarati tali con specifica determinazione di approvazione della graduatoria, dovranno assumere le condizioni contenute **nell'Atto di Impegno**, mediante accettazione da parte del Legale Rappresentate e successivo inserimento sulla piattaforma.
- 2) Con l'accettazione dell'**Atto di Impegno** il beneficiario ammissibile al finanziamento si impegna a realizzare le attività in conformità al progetto presentato ammesso al finanziamento, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'Avviso.

Art. 7 - Erogazione del finanziamento e rendicontazione

- 1) Il finanziamento in favore dei beneficiari sarà erogato, come previsto dalla DGR n. 251/2026, nella forma del **100%** a rendicontazione dell'intero importo. Andrà trasmessa anche la documentazione attestante l'identità visiva (apposizione del logo) reperibile sul sito: <https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva>.
- 2) Il finanziamento sarà erogato sul conto corrente indicato in piattaforma in sede di domanda, intestato al beneficiario; qualunque variazione di tale informazione dovrà essere oggetto di comunicazione specifica a firma del legale rappresentate.
- 3) La rendicontazione finale a conclusione delle attività dovrà essere prodotta dai beneficiari alla Regione Lazio, entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto e comunque non oltre il 28 febbraio 2027, con l'inserimento sulla piattaforma della documentazione (relazione finale comprensiva di quadro economico che dettagli le singole voci di spesa, fatture, bonifici quietanzati tutti riportanti il codice CUP che verrà trasmesso ai beneficiari dalla Regione).
- 4) Qualora, in sede di controllo e liquidazione, si accerti che la spesa sostenuta sia inferiore al finanziamento concesso, oppure che la documentazione sia inidonea a giustificare la rendicontazione presentata, il finanziamento inizialmente concesso sarà ridotto proporzionalmente, procedendo al recupero delle eventuali somme erogate.
- 5) I pagamenti inerenti alla progettualità approvata dovranno essere effettuati mediante bonifico bancario o altro strumento tracciabile come previsto dalla normativa, con esclusione dei pagamenti in contanti.

Art. 8 - Decadenza, revoca e rinuncia del finanziamento

- 1) Decade dal beneficio dell'intero finanziamento assegnato, il beneficiario che:
 - a) non realizzi, in tutto o in parte, le attività previste nel progetto ammesso a finanziamento;
 - b) abbia reso dichiarazioni mendaci o abbia violato disposizione normative o regolamentari vigenti in materia, ferme restando ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili del beneficiario;

- c) non presenti la rendicontazione delle spese sostenute relative alle attività proposte e/o che presenti una rendicontazione carente o irregolare del finanziamento;
 - d) a seguito di esito negativo delle attività di controllo del complesso delle spese rendicontate.
- 2) La Direzione competente dispone, con proprio atto, la revoca del finanziamento concesso, qualora:
- a) il beneficiario non accetti il contenuto dell'Atto di Impegno ed il suo successivo inserimento sulla piattaforma dopo la pubblicazione della graduatoria;
 - b) il beneficiario non abbia concluso l'intervento entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico;
 - c) il beneficiario non adempia agli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'Atto di impegno;
 - d) i controlli abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari e incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario;
 - e) il beneficiario non fornisca la documentazione richiesta e/o non consenta i controlli;
 - f) le dichiarazioni del beneficiario dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero (con segnalazione all'autorità competente), o non siano state prontamente comunicate le variazioni, nel frattempo intervenute, al progetto approvato.
- 3) La Regione si riserva la facoltà di esercitare controlli, anche in loco, tesi ad accertare la conformità della realizzazione dei progetti presentati ed approvati. Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca non previsti dal presente articolo, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Art. 9 - Comunicazioni - Informazioni ai sensi della Legge 241/90 e sul trattamento dei dati personali

- 1) Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dal presente Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC del richiedente indicato nella Domanda e **ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA:**

<https://bandiavvisi.regione.lazio.it/bandiavvisi>

- 2) La Direzione Regionale competente ai fini dell'Avviso è la "Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport.";
- 3) l'indirizzo PEC **per ogni ALTRA comunicazione ufficiale (esclusa** la presentazione della domanda da effettuarsi esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi e Avvisi – Regione Lazio) è: **infoavvisidirpresidenza@regione.lazio.it**
- 4) Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. è esercitato mediante richiesta scritta motivata secondo le modalità reperibili al link:
<https://www.regione.lazio.it/urp/accesso-agli-atti>
- 5) Eventuali informazioni solo se non reperibili nell'Avviso e nelle FAQ possono essere richieste

rivolgendosi a Regione Lazio – indirizzo: infoavvisidirpresidenza@regione.lazio.it

- 6) Relativamente alla **Disciplina Privacy** si rimanda al documento **specifico reperibile sulla piattaforma/Avviso**.

Art. 10 - Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico prima della pubblicazione dell'atto di concessione del finanziamento, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per cause relative alla disponibilità finanziaria, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Lazio.

Art. 11 - Controversie e Foro competente

- 1) In caso di contestazioni in merito all'interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti nonché in merito all'esecuzione e alla cessazione per qualunque causa del rapporto, le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione delle controversie.
- 2) Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il partecipante e la Regione Lazio relativamente alla fase di erogazione dei finanziamenti concessi sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 12 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente ivi previsto, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 13 - Tabella delle attività - costi

Le attività svolte dovranno essere descritte (anche con gli importi) puntualmente sulla sezione dedicata della piattaforma (*descrizione delle caratteristiche del programma delle attività in spesa corrente*); **successivamente** le stesse andranno riportate nella tabella allegata all'atto di impegno (che sarà inviato ai soli idonei e finanziabili), come di seguito indicato:

	Descrizione attività	Importi (Iva compresa)	Cronoprogramma di massima (mese di riferimento max 31.12.2026)	Da inserire CUP e DGR di riferimento
1				
2				
3				
4				
n...				
tot				